



Pensiero Esibito Radicale

Mostre di architetture in Italia
in età contemporanea

Indice

Premesse teoriche, metodologia e obiettivi	01
Attuazione degli obiettivi <i>Unità udinese</i>	03
Unità di ricerca PRIN 2022	05

Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura
Via delle Scienze, 206 – 33100 Udine
CF 80014550307 – P.IVA 01071600306

Premesse teoriche, metodologia e obiettivi

Il progetto **PRIN 2022: PER – Pensiero Esibito Radicale**, promosso da due unità di ricerca afferenti all'Università degli Studi di Udine e all'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, ripercorre la storia delle mostre di architettura in Italia dal XIX secolo a oggi.

L'indagine si basa su tre parole-chiave. La prima è **pensiero**, che trova voce attraverso il progetto, inteso nella sua accezione più ampia: statuto teorico, concetto sperimentale, strumento di analisi, paradigma di verifica.

La finalità operativa del pensiero si esplicita nel termine **esibito**, che porta con sé l'aspirazione al confronto, di natura interattiva e dialettica, con chi percorre gli spazi delle mostre.

Infine, il termine **radicale**, il più controverso e ambiguo, ma qui inteso nella purezza del suo significato etimologico. Oltre a veicolare la conoscenza della disciplina architettonica al grande pubblico, infatti, le migliaia di esposizioni che si sono succedute nei decenni, diffuse su tutto il territorio nazionale, hanno portato a riconsiderare dalla radice, ovvero nel suo fondamento radicale, l'architettura e i suoi significati culturali, artistici, sociali e politici. Un tale risultato è frutto della collaborazione tra figure provenienti da ambiti disciplinari diversi – tra cui committenti privati e pubblici, architetti, allestitori, artisti, curatori, critici, tecnici – dato che la costruzione di una qualsiasi mostra, piccola o grande che sia, è sempre un lavoro corale.

Da un punto di vista metodologico, il progetto PER coniuga una rigorosa analisi storico-critica di tipo tradizionale con un approccio interdisciplinare e innovativo, come richiede la complessità del tema trattato, riassumibile in due filoni principali:

1. il concetto di mostra di architettura come opera di pensiero complessa e radicale, capace di rispecchiare i principi teorici e progettuali sui quali si fonda;
2. il ruolo della mostra come medium di esibizione dell'architettura, dalle origini alla radicale riforma dei tradizionali codici comunicativi.

Al loro interno, si possono individuare, tra le tante possibili, delle tipologie di eventi espositivi di primario interesse per l'indagine:

- mostre che evidenziano, a fini educativi, i principi storico-culturali del progetto di architettura;
- mostre-manifesto, intese come occasioni per ridefinire i fondamenti del progetto architettonico in senso teorico e pratico;
- mostre che esplorino il tema dello spazio, anche nelle sue peculiarità narrative;
- mostre come luoghi di discussione ed elaborazione di progetti sperimentali;
- mostre che abbiano veicolato nuove idee di città e di collettività;
- mostre portatrici di messaggi a sfondo politico, economico, sociale;
- mostre che abbiano messo in discussione le tradizionali forme espositive dell'architettura attraverso esperienze immersive e multidisciplinari;
- mostre capaci di intercettare problematiche contingenti, attinenti all'architettura, come ad esempio la sostenibilità sociale e ambientale, l'economia circolare, la difesa dei diritti.

Attuazione degli obiettivi Unità udinese

Definito il quadro teorico di riferimento, il passaggio successivo consiste nella raccolta, la più ampia possibile, dei casi-studio disseminati sul territorio nazionale. Grazie a questa ricognizione, di competenza specifica dell'unità udinese, è in corso di costruzione un *Atlante delle mostre di architettura* realizzate in Italia in età contemporanea, descritte attraverso dettagliate schede storico-critiche riversate progressivamente in una piattaforma online disponibile gratuitamente, allo scopo di offrire uno strumento pubblico di facile accesso e di alta qualità scientifica.

Questa fase della ricerca persegue due tipi di obiettivi:

1. Obiettivi storico-critici

- circoscrivere un repertorio tipologico, il più ampio possibile, delle mostre allestite sul territorio italiano in età contemporanea;
- individuare mostre di carattere sperimentale, latrici di riflessioni teoriche che abbiano concorso a definire criteri progettuali significativi;
- definire i principali sistemi narrativi utilizzati per presentare al pubblico contenuti storico-artistici, progettuali, di restauro.

2. Obiettivi di disseminazione della conoscenza e applicativi

- creare degli strumenti conoscitivi open source, da implementare anche oltre la durata del PRIN e da intendersi come il primo tassello di una rete di studi intorno al tema delle mostre di architettura con un potenziale sviluppo internazionale;
- fornire un quadro storico-critico alle istituzioni, pubbliche e private, e alle diverse figure impegnate a ridefinire i ruoli affidati alle mostre di architettura in età contemporanea;

- mettere in luce aspetti critici utili per inquadrare la posizione delle mostre rispetto a tematiche attuali tra cui: transizione digitale, ecologia e sostenibilità, diritti umani.

La piattaforma ospita, inoltre, videointerviste a protagonisti della storia delle mostre, pubblicazioni attinenti al tema, segnalazioni delle attività di ricerca e di eventi.

Per offrire una guida “operativa” a chi voglia avvicinarsi al tema delle mostre di architettura e per orientarsi rispetto ai contenuti della piattaforma online, il gruppo di ricerca udinese ha promosso la pubblicazione del volume *Mostrare l'architettura. Storie, progetti, innovazioni dall'Unità d'Italia a oggi*, a cura di Andrea Capriolo e Veronica Locatelli, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2025.

Unità di ricerca PRIN 2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Responsabile di unità

Matteo Iannello

Componenti

Andrea Capriolo, Vittorio Foramitti, Orietta Lanzarini,
Veronica Locatelli, Luca Pietro Nicoletti

Competenze

Organizzazione del progetto scientifico e realizzazione di una piattaforma online ad accesso gratuito per accogliere le schede dell'*Atlante delle mostre di architettura*, videointerviste a protagonisti della storia delle mostre, pubblicazioni attinenti al tema, segnalazioni delle attività di ricerca e di eventi.

Piattaforma

<https://pensieroesibitoradicale.it>

Sito

<https://uniud.academia.edu/PERPensieroEsibitoRadicale>

UNIVERSITÀ ALMA MATER STUDIORUM DI BOLOGNA

Responsabile PRIN – Principal Investigator

Anna Rosellini

Componenti

Sandra Costa, Alessandro Paolo Lena,
Roberto Pinto, Stefano Setti

Competenze

Creazione e sviluppo del progetto scientifico della collana editoriale *Pensiero Radicale Esibito. Mostre dell'architettura*, composta da volumi pubblicati in versione digitale sulla piattaforma open access dell'Università di Bologna (AlmaDL) e in formato cartaceo.

